

“COMUNICATO STAMPA

CONFSAL-UNSA CONTRARIA AI TAGLI DEL PERSONALE

Il Segretario Generale della Federazione Confisal-Unsa, Massimo Battaglia, si dichiara «fortemente preoccupato circa l'emendamento 2.3 approvato dalla Commissione Affari Costituzionali al Disegno di Legge n.1955, relativo all'ulteriore riduzione del personale dirigenziale e non dirigenziale che si aggiunge a quanto già previsto dalla Legge n. 133-2008».

Il DDL n. 1955, relativo alla conversione in legge del Decreto Milleproroghe n. 194-09, è stato discusso dalla 1^a Commissione Affari Costituzionali del Senato. Nella seduta di ieri, 8.02.2010, la Commissione ha concluso l'esame degli emendamenti, tra cui la versione finale e modificata dell'emendamento n. 2.3 che prevede i tagli agli organici delle PA sia per il personale dirigenziale che non dirigenziale. Il testo degli emendamenti approvati sarà consegnato ora all'Assemblea per la discussione in Aula.

«Appare inopportuno e sbagliato» prosegue Battaglia «decidere di ridurre ancora la dotazione organica del personale delle Amministrazioni Pubbliche proprio nella fase iniziale della Riforma del processo lavorativo del settore pubblico. Una PA con mezzi e risorse insufficienti sarà strutturalmente impossibilitata a fornire quel complesso di beni e servizi cui è preposta. Politiche non incentrate sul personale sono destinate ad essere ostacolo al processo di reale rinnovamento della Pubblica Amministrazione.»

«La Federazione Confisal-Unsa, ribadisce che da sempre è stata favorevole all'ammodernamento della PA su criteri meritocratici, ma afferma con forza che l'efficienza della PA è direttamente proporzionale alla capacità e alla volontà della parte pubblica di investire sul personale.»

«Ci auguriamo» conclude Battaglia «che il Parlamento recepisca queste osservazioni considerando che gli ipotizzati risparmi, derivati da una riduzione dell'organico, saranno di gran lunga superati dalle spese sostenute per l'affidamento a ditte private del processo lavorativo volto all'erogazione dei beni e servizi a cui la PA, per scarsità di risorse, non sarà in grado di assolvere.»

f.to IL SEGRETARIO GENERALE
Massimo Battaglia